



Università degli Studi di Macerata

Corso di perfezionamento in Diritto della crisi d'impresa

Anno Accademico 2017/2018

AVVISO DI SELEZIONE

IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIRITTO

Albo n. 96/2017 n. prot. 16074
il presente documento è stato pubblicato
all'Albo Ufficiale di Ateneo
dal 13/07/2017 al 1/10/2017
Ufficio Protocollo
Sele 19 LUG. 2017

visto il D.M. Giustizia n. 202 del 24/09/2014 e in particolare l'art. 4, commi 5 e 6;
visto il D.P.R. n. 162 del 10/03/1982 e in particolare gli artt. 16 e 17;
viste le norme vigenti per l'a.a. 2017/2018 in merito all'accesso ai corsi universitari da parte degli studenti stranieri;
visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 34 del 30/01/2014 e in particolare gli art. 14 e 15;
visto il Regolamento dei corsi master, di perfezionamento e di formazione, emanato con D.R. n. 137 del 08/04/2015 coordinato e modificato dall'art. 17 emanato con DR n. 50 del 17.2.2016;
vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 19/10/2016 con la quale viene proposta l'istituzione del Corso di perfezionamento in "Diritto della crisi d'impresa".
viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 24 e del 27 gennaio che hanno deliberato l'istituzione del Corso di perfezionamento in Diritto della crisi d'impresa;

AVVISA

Art. 1 – Oggetto

Il Dipartimento di Economia e Diritto avvia la procedura di attivazione, nell'anno accademico 2017/2018, della seconda edizione del corso di perfezionamento in "Diritto della crisi d'impresa", ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.M. Giustizia n. 202 del 24/09/2014, della durata di sei settimane (dal 14 ottobre 2017 al 2 dicembre 2017), con percorso formativo di n. 8 crediti, pari a 40 ore di impegno complessivo.

Il numero massimo dei posti disponibili è stabilito in n. 60.

Il Corso non viene attivato se non è raggiunto il numero minimo di 15 partecipanti, di cui almeno 10 in aula.

Gli eventuali uditori potranno essere ammessi in misura non superiore al 10% degli iscritti al corso.

Art. 2 – Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire il diritto della crisi d'impresa e del sovraindebitamento in relazione ai diversi profili disciplinari ed operativi coinvolti.

In particolare, oltre all'acquisizione della padronanza della legislazione attuale, in continua evoluzione, il corso intende offrire un'analisi completa della gestione, giuridica ed economica, della crisi, offrendo le prospettive delle strategie che possono delinearsi per fronteggiare la crisi, con esempi concreti di predisposizione di piani concordatari e di accordi di ristrutturazione; trattando poi, in una visuale anche operativa, l'impostazione e l'attuazione della liquidazione della massa attiva, la gestione dell'impresa e dei suoi rapporti contrattuali prima, durante e dopo la pendenza delle procedure, l'approvvigionamento e le cautele proprie della nuova finanza alle imprese in crisi, le azioni di reintegrazione patrimoniale e di

responsabilità. Ciò, dando pure conto delle connesse problematiche di tipo tributario e giuslavoristico.

Art. 3 – Contesto socio economico di riferimento

In un contesto socio-economico complesso e competitivo come quello attuale, l'avvento della crisi di impresa deve essere affrontato dall'imprenditore con tempestività e preparazione. In tali momenti, l'imprenditore deve essere adeguatamente supportato ed accompagnato verso il risanamento aziendale. A tal fine, il legislatore è più volte intervenuto negli ultimi anni per adeguare il corpo normativo preesistente, innovandolo e rendendolo un reale strumento di salvaguardia dell'impresa. Gli strumenti normativi posti a tutela dell'impresa in difficoltà rappresentano infatti la principale soluzione alla crisi, permettendone la sopravvivenza, così che siano tutelati gli interessi di continuità dei rapporti giuridici in essere, ivi compresi i posti di lavoro.

La continuità e la salvaguardia dell'impresa è quindi un obiettivo perseguibile, mentre il suo fallimento diviene un'opzione tendenzialmente residuale, per i casi in nessun modo recuperabili.

In questo contesto, e a questi fini, si richiede all'imprenditore di essere coadiuvato affinché sia tempestivo nel riconoscere la crisi, già nella sua genesi; nell'agire in modo da non aggravarla; nell'applicare le norme giuridiche a sua tutela.

Art. 4 – Profilo professionale

Il corso è istituito innanzitutto sulla base di quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.M. Giustizia 202/2014, riguardante i requisiti di iscrizione nel registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento (ai sensi dell'articolo 15, l. 27.1.2012, n. 3, come modificata dal d.l. 18.10.2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla l. 17.12.2012, n. 221) e quindi come idoneo a consentire ai *professionisti appartenenti agli ordini professionali degli avvocati, dei dottori commercialisti ed esperti contabili e dei notai* di acquisire i requisiti necessari per poter divenire "gestori della crisi" ai fini dell'iscrizione nel Registro sopra citato.

Oltre a tale finalità, il Corso è comunque aperto a tutti coloro – eventualmente in qualità di uditori, ove non in possesso dei requisiti professionali sopra ricordati – interessati a sviluppare una concreta professionalità nel campo del diritto della crisi delle imprese, e in particolare a: giovani laureati in materie giuridiche o economiche, revisori legali dei conti, impiegati e dirigenti di imprese multinazionali, di banche, di imprese di assicurazioni o di imprese di investimento che intendano prestare la loro attività nel settore delle procedure di insolvenza e delle ristrutturazioni aziendali.

Art. 5 – Sbocchi occupazionali

Il perfezionamento conseguito potrà essere valorizzato dai professionisti (avvocati d'impresa/dottori commercialisti/revisori legali) nella predisposizione o attestazione di piani di ristrutturazione giudiziali e stragiudiziali, per assumere incarichi come curatore fallimentare, commissario giudiziale (o liquidatore, o straordinario) presso gli uffici giudiziari italiani, nonché per assumere il contenzioso legato a procedure fallimentari, ovvero, per la nomina a componente di un comitato dei creditori o di sorveglianza.

Il titolo potrà agevolare anche l'assunzione e lo svolgimento delle funzioni di Chief Restructuring Officer (CRO) nel processo di ristrutturazione aziendali. Il CRO è una figura professionale che opera nell'ambito dei processi di risanamento, ristrutturazione o liquidazione, specie delle piccole e medie imprese a ristretta base familiare, ove si rende sempre più evidente la necessità di affiancare all'azione dei tradizionali professionisti – avvocati e commercialisti – una figura più operativa in azienda che integri il management nella gestione dell'impresa, specie nella fase d'implementazione del piano di ristrutturazione.

Il Chief Restructuring Officer (CRO), o Turnaround Manager (TM), deve essere un *manager* con esperienza tanto nella gestione ordinaria dell'impresa – condivide quindi il linguaggio e i



meccanismi di dirigenti e imprenditori – quanto nelle delicate vicende che caratterizzano tutti i processi di ristrutturazione, siano essi piani di risanamento ex art. 67 l.f., piani di ristrutturazione ex art. 182 bis l.f., ovvero procedure concorsuali liquidatorie o in continuità. Il suo ruolo principale, oltre a coordinare l'imprenditore, il management e consulenti, è soprattutto quello di garantire l'implementazione del piano di risanamento e la protezione giuridica dell'impresa durante la fase di ristrutturazione.

Art. 6 – Modalità e periodo di svolgimento, sede, frequenza

La didattica è svolta in lingua italiana attraverso lezioni e attività sia in presenza che tramite piattaforma Olat, tramite la quale viene offerta la didattica on-line. In questa seconda ipotesi il controllo della presenza degli utenti collegati avviene secondo le direttive previste dai regolamenti per la FAD degli Ordini professionali, cui è stata fatta apposita richiesta di riconoscimento dei crediti.

L'attività didattica ha inizio il 14 ottobre e termina il 2 dicembre 2017.

Le lezioni si svolgono presso l'Università di Macerata, Dipartimento di Economia e Diritto, il sabato mattina dalle ore 9 alle ore 14.

La frequenza è obbligatoria e non può essere inferiore al 75% delle ore previste (pari a 30 ore minimo). La medesima viene verificata per i presenti tramite sottoscrizione autografa all'ingresso e all'uscita dall'aula e per gli utenti on-line per mezzo delle specifiche forme suindicate.

Art. 7 - Percorso formativo

Il Corso si articolerà secondo il seguente Piano Didattico, svolto da accademici, magistrati e professionisti esperti della materia:

MODULI	INSEGNAMENTI	SSD	CFU	ORE
A	Diritto Commerciale e Civile	IUS/04 - IUS/01	2	10
B	Diritto Fallimentare e dell'Esecuzione Civile	IUS/04 - IUS/15	4	20
C	Economia Aziendale	SECS- P/07	1	5
D	Diritto Tributario e Previdenziale	IUS/12 - IUS/07	1	5
Prova finale	COLLOQUIO FINALE			
	TOTALE		TOT. 8	TOT. 40

Art. 8 – Prova finale ed attestato di frequenza

Prova finale (obbligatoria ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi).

La prova finale consiste nello svolgimento di un colloquio orale dinanzi una commissione appositamente nominata. Tale prova è valutata in centodecimi.

La valutazione è considerata positiva se il candidato ottiene un punteggio almeno pari a sessantasei/centodecimi (66/110).

A conclusione del corso l'Università degli Studi di Macerata rilascia a quanti, in regola con gli obblighi previsti dal presente bando, hanno superato con esito positivo la prova finale

prevista, l'attestato di frequenza del "Corso di perfezionamento in Diritto della crisi d'impresa a.a. 2017/18" con attribuzione complessiva di n. 8 CFU.

Agli uditori verrà invece rilasciato un attestato di frequenza senza attribuzione di crediti formativi se richiesto mediante apposita istanza in bollo come da art. 14(.

Art. 9 – Crediti formativi professionali e validità ai fini del mantenimento della qualifica di Gestore della Crisi

Il Corso è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Macerata con l'attribuzione di n. 24 crediti professionali e dal Consiglio dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Macerata e Camerino con il riconoscimento di fino a 40 crediti.

Il Corso ha, inoltre, validità ai fini dell'aggiornamento biennale di 40 ore previsto ex lege per il mantenimento della qualifica di Gestore della Crisi.

Art. 10 - Condizioni di ammissione e selezione

Il Corso è rivolto ad avvocati, dottori commercialisti, esperti contabili e notai regolarmente iscritti negli Albi dei rispettivi Ordini professionali.

I candidati in possesso di una laurea di I o II livello in Giurisprudenza o Economia (o di titolo accademico estero equiparabile, per livello, natura, contenuto e diritti accademici) con esperienza professionale nelle discipline oggetto del Corso, potranno presentare domanda di iscrizione ed essere ammessi a partecipare in qualità di Uditori. In tal caso a fine corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

L'ammissione avverrà sulla base di domande dei candidati che autocertifichino il possesso dei requisiti richiesti (iscrizione negli Albi professionali o possesso di titolo di studio).

In caso di domande eccedenti il numero massimo di partecipanti previsto, sarà data preferenza alle domande degli avvocati, dottori commercialisti, esperti contabili e notai regolarmente iscritti negli Albi dei rispettivi Ordini professionali rispetto a quelle di chi possa partecipare soltanto come Uditore.

Se all'esito di questa eventuale selezione vi fosse ancora eccedenza rispetto al numero massimo di partecipanti previsto, sarà data preferenza a coloro che frequenteranno in aula, infine la preferenza sarà riconosciuta in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande presso gli Uffici dell'Università.

L'elenco dei candidati ammessi, stilato secondo i criteri anzidetti, viene pubblicato sul sito del dipartimento alla pagina :

<https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/post-lauream/corsi-di-perfezionamento>, entro e non oltre il 4 ottobre 2017.

La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati, che non riceveranno un ulteriore avviso in merito.

Art. 11 – Uditori

Gli uditori saranno ammessi al corso secondo i criteri indicati nell'articolo precedente.

Gli uditori sono esentati dallo svolgimento della prova finale.

Al termine delle lezioni, previa verifica della frequenza di almeno il 75% delle attività didattiche previste, sarà rilasciato agli interessati un attestato di frequenza senza attribuzione di crediti formativi.

Art. 12 – Procedura di iscrizione

Modalità di compilazione della domanda di iscrizione

La **domanda di iscrizione**, è disponibile nell' "Area riservata" del sito web: <https://studenti.unimc.it>.

In caso di primo contatto con l'Ateneo, per ottenere nome utente e password di autenticazione, è necessario effettuare l'operazione di "Registrazione" attraverso l'apposita voce.

Gli utenti registrati utilizzano la voce "Login" inserendo le proprie chiavi di accesso. In caso di smarrimento o dimenticanza del nome utente e della password di accesso si dovrà utilizzare la voce "Reset password".

La domanda deve essere compilata on line, stampata e firmata.

Alla stampa della domanda di iscrizione firmata, devono essere allegati:

- a) copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) una fotografia formato tessera;
- c) copia del tesserino di iscrizione nell'Albo professionale di appartenenza (avvocati, dottori commercialisti, notai), salvo che si intenda partecipare come Uditore;
- d) curriculum firmato contenente dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, circa gli studi compiuti con indicazione della votazione finale e (per chi non intenda partecipare come Uditore) l'attuale iscrizione nell'Albo professionale di appartenenza e il possesso di ogni altro titolo che il candidato ritenga utile sottoporre alla Commissione istituita per l'ammissione;
- e) possesso di ogni altro titolo che il candidato ritenga utile sottoporre alla Commissione istituita per l'ammissione.

I candidati in possesso di un titolo accademico estero presentano, sempre nelle modalità indicate nel presente articolo, la domanda di iscrizione, gli allegati richiesti e il titolo accademico (o copia autenticata dello stesso), corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana e munito di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza Italiana competente per territorio nel Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo.

Modalità di presentazione della domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione ed i relativi allegati devono pervenire presso la Segreteria amministrativa del Dipartimento in via Crescimbeni, 14 – 62100 Macerata entro e non oltre le ore 14.00 del 30 settembre 2017 su supporto cartaceo o su supporto informatico.

Nel caso di spedizione su supporto cartaceo, sono possibili le seguenti modalità:

- A) consegna diretta alla Segreteria amministrativa del Dipartimento di Economia e Diritto in via Crescimbeni, n. 14 – 62100 Macerata;
- B) spedizione all'indirizzo "Università degli Studi di Macerata alla Segreteria amministrativa del Dipartimento di Economia e Diritto in via Crescimbeni, n. 14 – 62100 Macerata (**non** fa fede il timbro postale di partenza).

In entrambi i casi sulla busta cartacea deve essere riportata la dicitura: "Domanda di iscrizione al Corso di perfezionamento in diritto della crisi d'impresa".

Il Dipartimento di Economia e Diritto non risponde di eventuali ritardi nella consegna o di smarrimento delle buste.

In alternativa alla spedizione su supporto cartaceo, la domanda di iscrizione e i relativi allegati, prodotti e debitamente sottoscritti come sopra specificato, possono essere digitalizzati e trasmessi dall'indirizzo di posta elettronica certificata personale all'indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale dell'Università degli Studi di Macerata (ateneo@pec.unimc.it). In questo caso devono essere osservate le seguenti regole:

- a) nell'oggetto del messaggio deve essere riportata la dicitura: "Domanda di iscrizione al Corso di perfezionamento in Diritto della crisi d'impresa a.a. 2017/2018";
- b) la domanda di iscrizione e gli altri documenti richiesti devono essere prodotti in formato PDF-A o PDF e allegati al messaggio di posta elettronica certificata trasmesso all'Università degli Studi di Macerata.

Qualora il candidato intenda utilizzare una casella di posta elettronica certificata diversa da quella sopra citata, ferme restando le indicazioni di cui ai punti A e B, la domanda di iscrizione e i relativi allegati devono essere sottoscritti con la propria firma digitale.

Non sono accettate domande oltre i termini di iscrizione fissati o corredate di documentazione incompleta, salva l'ipotesi prevista dall'art. 15..

Art. 13 – Procedura di conferma dell'iscrizione, tassa di iscrizione e modalità di pagamento.

I candidati ammessi provvedono alla conferma dell'iscrizione al corso mediante il pagamento della relativa tassa di iscrizione, pena l'esclusione dal corso.

La tassa di iscrizione al corso (comprensiva del bollo virtuale è determinata in € 900,00 per i partecipanti in aula, in € 1.000,00 per i partecipanti che intendano avvalersi della didattica on-line e in € 600,00 per gli Uditori.

La possibilità di partecipare alle lezioni, di svolgere le altre attività previste e di sostenere la prova finale è vincolata al versamento della tassa di iscrizione.

Il pagamento deve essere effettuato tramite bollettino MAV emesso dall'Ateneo e può essere pagato tramite internet banking o presso qualsiasi sportello bancario.

Il candidato deve autonomamente stampare il MAV seguendo le indicazioni di seguito riportate:

- accedere all' "Area riservata" del sito web: <https://studenti.unimc.it>, effettuando il "Login" mediante le proprie credenziali;
- selezionare la voce "Pagamenti" del menu di scelta;
- nella sezione "Pagamento non pervenuto" è presente la fattura relativa alla tassa d'iscrizione; cliccare sul numero di fattura per aprire la pagina di dettaglio, premere poi il pulsante "Stampa bollettino bancario" per visualizzare e stampare il bollettino MAV da utilizzare per il pagamento.

Con le stesse modalità di presentazione della domanda di iscrizione deve essere presentata copia dell'avvenuto pagamento del MAV.

A seguito dell'ammissione al corso da parte dell'Ateneo, **i candidati non dell'Unione Europea residenti all'estero** devono presentare il titolo di studio alla Rappresentanza Diplomatica, per i prescritti atti consolari e richiedere alla stessa il rilascio del visto di ingresso per motivi di studio. Sono inoltre tenuti a presentare copia del codice fiscale e copia del permesso di soggiorno in corso di validità o della ricevuta attestante l'avvenuta richiesta di tale permesso, con l'obbligo, in quest'ultimo caso, di presentare copia del permesso di soggiorno entro la data di conclusione del corso.

Art. 14 Procedura per sostenere prova finale

Ai fini del rilascio dell'attestato finale gli studenti sono tenuti a presentare la domanda di ammissione all'esame finale e di rilascio dell'attestato in bollo, su modulo disponibile alla pagina <http://adoss.unimc.it/it/offerta-formativa/corsi-post-lauream-1/modulistica>. La suddetta domanda, corredata da una marca da bollo di € 16,00, dovrà pervenire alla segreteria organizzativa e didattica almeno trenta giorni prima della conclusione dell'attività didattica.

Art. 15 Subentri e rinunce

In caso di mancato raggiungimento del numero di minimo di partecipanti, il corso non verrà attivato. Eventuali contributi versati verranno rimborsati ad esclusione dell'imposta di bollo pari ad € 16,00.

Mancato raggiungimento numero massimo iscritti

In caso di mancato raggiungimento del numero massimo dei posti disponibili, l'Università degli Studi di Macerata si riserva la possibilità di accogliere eventuali domande di iscrizione pervenute oltre i termini fissati dal presente bando, previa verifica dei requisiti richiesti, in stretto ordine cronologico di presentazione, fino alla concorrenza dei posti ancora disponibili, a condizione che non sia stato svolto il 25 % della didattica.

Mancata conferma iscrizione e rinuncia

In caso di mancata conferma dell'iscrizione entro il termine o di esplicita rinuncia degli aventi diritto, possono subentrare i candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria, a condizione che non sia stato svolto il 25% della didattica. A questi è data comunicazione tramite e-mail.

Rinuncia

Per rinunciare agli studi, lo studente deve presentare una dichiarazione redatta su apposito modulo in bollo da € 16,00 scaricabile alla pagina <https://adoss.unimc.it/it/offerta-formativa/corsi-post-lauream-1/modulistica>, unitamente a copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità qualora il modulo venga inviato a mezzo posta.

Per le modalità di presentazione è necessario fare riferimento alle modalità di presentazione della domanda di iscrizione.

In caso di rinuncia non è previsto alcun rimborso di quanto versato. La rinuncia è un atto formale, irrevocabile, non soggetto ad alcuna condizione, clausola o termine, con il quale lo studente interrompe unilateralmente il proprio rapporto con l'Università degli Studi di Macerata. Essa comporta la perdita dello status di studente ed estingue la carriera, fatti salvi i crediti formativi acquisiti, i quali possono essere sottoposti a convalida.

Art. 16 – Utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale

Le informazioni di carattere amministrativo vengono inviate agli studenti tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale formato dal username assegnato in fase di registrazione, seguito da @studenti.unimc.it (es. m.rossi@studenti.unimc.it).

La casella di posta elettronica è attiva dal momento in cui viene perfezionata l'iscrizione al corso. Per accedere alla propria casella di posta elettronica collegarsi all'indirizzo <https://login.unimc>.

Gli studenti sono tenuti a consultare con regolarità la casella di posta elettronica.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dagli studenti sono trattati per le operazioni connesse all'iscrizione e alla frequenza del corso, secondo le disposizioni del D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni.

Art. 18 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 è il Dott. Patrizio Micucci.

Art. 19 – Norme finali

Per quanto non contemplato nel presente bando si rinvia alla normativa vigente in quanto compatibile.

RIEPILOGO IMPORTI TASSE

Iscrizione intero corso	€ 900,00
Iscrizione intero corso	€ 1000,00
Iscrizione mero uditore	€ 600,00

RIEPILOGO SCADENZE

TIPOLOGIA	SCADENZA
Domanda di iscrizione entro il	30.09.2017
Pubblicazione elenco degli ammessi	2.10.2017
Conferma di iscrizione entro il	4.10.2017



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

DIPARTIMENTO DI
ECONOMIA E DIRITTO

Inizio attività didattiche il	14.10.2017
conseguimento titolo entro il	22.12.2017

CONTATTI

Consiglio di Direzione
Prof. Maurizio Sciuto – email msciuto@yahoo.com

Segreteria amministrativa:
Sig. Lucio Pupilli: lucio.pupilli@unimc.it - 0733 258 3206

Segreteria didattica:
Sig.ra Tiziana Sagretti: tiziana.sagretti@unimc.it - 0733 258 2721

Firma
Il Direttore del Dipartimento

Firma
Il Direttore del Corso